

# il Giornale.it

## Da quel figlio mai nato allo stop del politically correct: il coraggio di non avere filtri di Giulia Greco

20 Aprile 2022 - 09:43

Nel cast della serie "Le fate ignoranti" di Ferzan Ozpetek, l'attrice si è raccontata a tutto tondo ai nostri microfoni



Massimo Balsamo

0



Le esperienze al fianco di maestri come Gigi Proietti e Claudio Caligari, i tre film interpretati con Carlo Verdone e ora la collaborazione con Ferzan Ozpetek, prima in una pubblicità e poi nella serie "Le fate ignoranti", disponibile da qualche giorno su Disney Plus, nel ruolo di una delle Tre Marie. **Giulia Greco** è un'attrice poliedrica, pronta a mettersi in discussione e decisamente non banale. Netta, diretta, mai per lo "zero a zero". Ai microfoni de ilGiornale.it si è raccontata tra carriera e vita privata.

### Come è arrivata questa opportunità?

"La proposta è arrivata in maniera inaspettata. Io avevo fatto una pubblicità con Ferzan Ozpetek, insieme a **Claudia Gerini** e Can Yaman. In quell'occasione ho conosciuto Ferzan e poco dopo mi è arrivata la proposta di interpretare una delle Tre Marie, uno dei nuovi personaggi della serie rispetto al film".

### Come è stato tornare a lavorare con Ferzan Ozpetek?

“Sono state due esperienze diverse, con velocità e ritmi differenti. Le riprese della serie sono state più lente rispetto alla pubblicità, nonostante il ritmo spedito. Ferzan è sempre Ferzan: sempre attento ai dettagli, meraviglioso, un caterpillar (ride, ndr). È veramente pazzesco”.

**Ha lavorato con Ozpetek e Verdone, ha un sogno da realizzare?**

“Beh, il mio sogno è Pedro Almodovar. Io ho imparato lo spagnolo per guardare i suoi film in lingua originale. E non si discosta così tanto dal cinema di Ozpetek: la donna viene sempre valorizzata nell’ambito della sua comicità e del suo colore. A volte, invece, la donna viene dipinta come un personaggio più debole rispetto alla realtà”.

**Recentemente ha messo in risalto di ricevere proposte solo per film comici per il suo volto, per i suoi lineamenti. Le dà fastidio?**

“All’inizio mi ha fatto veramente soffrire. Non capivo il significato della definizione ‘buffa’, il linguaggio tecnico e scientifico utilizzato per descrivere i volti degli attori. Ero giovane e non capivo, mi sentivo brutta, molto fragile fisicamente. Adesso sono contentissima, ho capito tutto. Anzi, guai a chi tocca il mio naso (ride, ndr)”.

**Che rapporto ha con il suo corpo, con la femminilità?**

“Il rapporto con il mio corpo è lo stesso di tantissime donne e uomini. In certi momenti mi vedo ‘proporzionata’, anche se con i miei difetti. In altri momenti, invece, non mi posso guardare: mi rifarei tutta (ride, ndr). Dipende tanto dalle giornate. Ma tutto sommato ci convivo bene. E poi sono entrata nel nono mese di gravidanza, sono bella panciona! (ride, ndr)”.

**Sarà il suo primo figlio?**

“Diciamo di sì. Anche se nel mio cuore rimarrà sempre la seconda. Il mio primo figlio era un maschio e non ce l’ha fatta. Ne voglio parlare e ne devo parlare perché voglio condividere queste cose. Mi sono resa conto che è una cosa che capita a tante persone. È giusto parlarne. Anche se non è mai nato, sarà sempre il mio primo figlio. In ogni caso, fa parte della vita. Io mi stavo chiudendo in me stessa, ma purtroppo il dolore capita. È bruttissimo, terribile, una tragedia. Ma succede, succede spesso, purtroppo”.

**La rivoluzione femminile procede lentamente. A che punto siamo secondo lei?**

“Se devo dire la verità, a volte sembra che le donne facciano un milione di passi indietro. Io non sono una donna che tende a enfatizzare la figura femminile rispetto a quella maschile, ma è ancora l'uomo a comandare. Anche per quanto riguarda i ruoli, le cariche politiche... A volte è un po' svilente, ma ci sono delle situazioni in cui noi donne siamo valorizzate. C'è ancora tanto da fare, ma gli ostacoli non sono insormontabili”.

**A livello cinematografico le donne sono ancora relegate ai soliti ruoli, o moglie o amante?**

“Io ho fatto un percorso totalmente opposto, non faccio mai la moglie o l'amante (ride, ndr). Ma è anche vero che non sono mai la protagonista. Comunque, iniziano ad emergere figure che si distanziano dalla tradizionale signora del focolare. Inizio ad intravedere delle buone possibilità”.

**Lei spesso si è confrontata con la commedia, il politicamente corretto è diventato un ostacolo?**

“Sì, sì, non ho paura di dirlo. Basta! Ora dobbiamo anche pensare al bacio della Bella addormentata? Ci sono delle cose che ti fanno cadere le braccia, si sta davvero esagerando. Il politically correct è doveroso e necessario, non si può fare sempre tutto, sia chiaro. Ma ci sono alcune cose che non vanno davvero bene, come le polemiche sulla lingua italiana. Tutte le cose estreme portano a esagerazione. La satira è anche scomoda, dai!”.

**Quali sono i suoi progetti futuri?**

“Se tutto va bene, e non partorisco in scena, da giovedì a domenica sarò al Teatro Le Maschere con ‘Due come noi’. Poi continuo a lavorare nel campo degli audiolibri, mi sono da poco misurata con il libro Zerocalcare, ‘Kobane calling’. È un lavoro che mi appaga tantissimo, è molto gratificante”.

## **Giulia Greco, la nuova "fata ignorante" di Opetek**



Le immagini più belle dell'attrice già vista in "Io, loro e Lara", "Posti in piedi in Paradiso", "Non essere Cattivo", "Come un gatto in tangenziale 1 e 2" che da aprile sarà nel cast dell'attesissima serie tv Le fate ignoranti di Ferzan Özpetek

# CINEMATOGRAFO



GIULIA GRECO

# gettyimages

## "Le Fate Ignoranti" Photocall

ROME, ITALY - APRIL 08: Giulia Greco attends the photocall of the tv series "Le Fate Ignoranti" at the St. Regis Grandhotel on April 08, 2022 in Rome, Italy. (Photo by Franco Origlia/Getty Images)





**Giulia Greco (foto di Andrea Bracaglia)**

# IMAGO.

## Italy: Photocall of the tv series Le Fate Ignoranti Giulia Greco and director Ferzan Özpetek attend

Italy: Photocall of the tv series Le Fate Ignoranti Giulia Greco and director Ferzan Özpetek attend the photocall of the tv series Le Fate Ignoranti at the St. Regis Grandhotel on April 08, 2022 in Rome, Italy. Rome Italy  
Copyright: GennaroxLeonardi Weniger anzeigen





CAFONALINO – AMMUCCHIATA DI VIP PER LA PRESENTAZIONE  
DELLE 'FATE IGNORANTI' – LA SERIE' DI OZPETEK...



## GIULIA GRECO - "Ad aprile nel cast della serie Le Fate Ignoranti"

L'attrice è nel cast corale della fiction tratta dal film di Ferzan Ozpetek e diretta dallo stesso regista



**Giulia Greco**, già al lavoro tra i tanti con Carlo Verdone e Claudio Caligari, è pronta da aprile a esordire nella serie di Ferzan Ozpetek **"Le fate ignoranti"**, tratta dal film omonimo dello stesso regista.

### Giulia, qual è il tuo ruolo nella serie?

Il mio è un ruolo nuovo rispetto al vecchio cast del film. Tecnicamente sono "Maria 2", siamo le Tre Marie, un coro di donne che si divertono a osservare tutto quello che accade nel quartiere e soprattutto nell'appartamento al centro della storia.

Una sorta di coro greco che osserva e commenta, per alleggerire certe pressioni e certi momenti, per sdrammatizzare e far fare risate anche amare. Ferzan predilige sempre e comunque la verità nei personaggi, anche se con un tono vagamente surreale.

### Come ti sei trovata con l'ampio cast?

Rispetto ai nostri interventi i vari personaggi hanno reazioni lunatiche, se le cose sono belle sono felici di partecipare ai commenti delle Tre Marie, sono generosi e aperti al dialogo. Quando però la loro pazienza è messa a dura prova, siamo la goccia decisiva e non sono bendisposti...

Fuori dal set, so che dico una cosa che sembra retorica, mi sono confrontata con attori di grande generosità, eravamo tantissimi e mettere insieme tante teste rischia di creare atmosfere altalenanti. Qui nessuno ha temuto il confronto, tifavamo per lo stesso obiettivo e questo viene fuori guardando il girato.

### Qual è il tuo legame con il film originale?

Quando è uscito ero molto giovane, me ne sono innamorata. Mi sono avvicinata al mondo del cinema, da spettatrice, proprio amando un tipo di film che è quello di Ferzan, mi sono laureata su Pedro Almodovar e questo ti dà un'idea molto precisa dei miei gusti.

Le Fate Ignoranti inoltre trattava tematiche non così usuali ai tempi, e con originalità. Le sue sono storie che, anche quando sulla carta sembrano distanti da te, senti comunque tue, in qualche modo. E poi quelle musiche meravigliose, una fotografia attenta... mi sedusse, davvero!

### Sei spesso chiamata a ruoli comici: una scelta?

Lo capisco, la mia fisicità chiama un certo tipo di proposte. In Italia il primo step che devi fare come attrice è capire che faccia hai, che tipo di faccia ti vedono registi, casting e pubblico.

Fare Anna dei Miracoli è il mio sogno nel cassetto, mi piacerebbe, ma so che non accadrà almeno per ora: ci ho messo tanto per accettarlo, ho una faccia buffa. Le prime volte che mi dicevano cose tipo 'no, mi serve una bella', è stata dura. E' il codice cinematografico e lo accetto, sono onorata di aver lavorato per tre film con Verdone grazie alla mia faccia.

Prima di avere il lusso di poter fare tutto, un lusso che hanno pochi, è giusto affermarsi su un certo registro: non vuol dire che farai solo quello, ma che riesci a essere più immediato con il pubblico.

### Quali altri progetti hai in cantiere?

Dopo il fermo-Covid ho interrotto gli spettacoli teatrali, quelli che ti danno la vera adrenalina. Mi mancava tantissimo e ora abbiamo ripreso uno spettacolo interrotto nel 2020, è una commedia e faccio ridere anche qui, guarda caso.

Poi continuo a lavorare nel campo degli audiolibri, mi sono da poco cimentata sul libro di Zerocalcare, "Kobane calling": è un tipo di lavoro che porto avanti con grande orgoglio e mi piace tantissimo.

# SpettacoloMania.it

